Oggi per tutto il pomeriggio

Chiusi supermercati e grandi magazzini

Sospeso lo sciopero alla Zeppieri: raggiunto un accordo tra sindacati e azienda — Pasqua in fabbrica alla Pantanella e all'Aerostatica — Niente pasti ieri per i passeggeri Alitalia

Tutte le filiali UPIM, i supermercati SMA, le Rinascente di piazza Colonna e di piazza Fiume rimarranno chiuse oggi per l'intero pomeriggio per lo sciopero dei lavoratori. La decisione di scendere in lotta per bloccare oggi, vigilia di Pasqua le grandi reti capitalistiche di distribuzione (che sono di proprietà della Fiat) è stata presa dai tremila lavoratori interessati per l'ostinata intransigenza della direzione, che non vuole iniziare serie trattative in merito ad una piattaforma rivendicativa aziendale che si incentra sul problema delle qualifiche e sulla definizione degli organici. L'atteggiamento antisindacale dei padroni si è manifestato più volte nei giorni scorsi con minacce, rappresaglie, tentativi di dividere i lavoratori e piegare in questo modo la loro lotta.

Anche ieri, inoltre, avevano scioperato per tutta la giornata i 20 supermercati SMA e il deposito centrale di Casal Bertone; nelle 14 filiali UPIM e nel magazzino di Casal Bertone i dipendenti si erano astenuti ieri pomeriggio dal lavoro per due ore. Lo sciopero è pienamente riuscito e si è registrata una partecipazione del 98 per cento.

ZEPPIERI — Lo sciopero dei lavoratori Zeppieri, deciso per oggi, è stato revocato; ieri sera alle 22 l'azienda ha riconvocato le organizzazioni sindacali e, dopo una riunione protrattasi fino a tarda notte, è stato firmato un verbale di accordo, con cui l'azienda accetta le rivendicazioni più immediate che erano alla base della decisione dei lavoratori di scendere nuovamente in lotta, mentre si è convenuto che a partire dal 15 prossimo proseguirà nell'ufficio regionale del lavoro la trattativa per quanto riguarda i turni di servizio, l'ambiente di lavoro, gli organici, il regolamento promozione e il problema SAR. Con l'accordo di ieri sono stati fissati i nuovi orari per gli impiegati, la ricostruzione della carriera per una serie di impiegati, con pagamento degli arretrati; l'azienda inoltre si è impegnata a pagare l'indennità di trasferimento a quei dipendenti che non l'hanno ancora ricevuta e a pagare gli eventuali ammanchi derivanti da errori di conteggio.

PANTANELLA — I lavoratori della Pantanella trascorreranno la Pasqua nell'azienda occupata, insieme alle loro famiglie. Nel pomeriggio poi, si recheranno ad assistere allo spettacolo «Manifesto dal carcere» di Dacia Maraini, al circolo culturale Centocelle, i cui incassi saranno sottoscritti a favore della loro lotta. Ieri intanto si è svolta un'assemblea insieme ai lavoratori dei centri RAI-TV; nell'azienda occupata si sono inoltre recati i lavoratori dell'OMI che hanno portato una sottoscrizione di 100 mila lire e quelli dell'Intercoop che hanno versato una giornata di stipendio.

AEROSTATICA — Stamane i 120 lavoratori dell'Aerostatica manifesteranno in piazza dei Cinquecento la loro protesta contro le autorità competenti, che ancora non sono intervenute contro la smobilitazione della azienda. Una tenda verrà issata e i lavoratori, con volantini e megafoni, faranno conoscere i motivi della loro lotta alla cittadinanza romana. Anche alla Aerostatica gli occupanti trascorreranno la Pasqua in fabbrica.

Intanto, le segreterie camerali della CGIL, CISL e UIL nell'invitare i lavoratori e la cittadinanza della capitale ad esprimere la propria concreta solidarietà con l'Aerostatica e la Pantanella, hanno riconfermato l'esigenza che tutti gli organismi responsabili si impegnino finalmente per risolvere le vertenze aperte nelle due aziende occupate e garantire il lavoro ai dipendenti della Pantanella e dell'Aerostatica.

SOGEME — Hanno scioperato ieri i 700 lavoratori della SO.GE.ME, azienda a partecipazione statale che prepara i pasti per i passeggeri e le mense Alitalia. Lo sciopero, riuscito al 100 per cento, è stato proclamato dalla FILCAMS-CGIL e dalla FISASCAT-CISL per ottenere il premio di produzione. La nuova giornata di lotta si è resa necessaria viste le posizioni dell'azienda, che, nelle ultime trattative presso l'Intersind ha proposto una cifra irrisoria.

Intervista con Picchetti segretario della C.d.L.

Un maggiore impegno per l'unità sindacale

Abbiamo rivolto alcune domande al compagno Santino Picchetti, segretario della Camera del Lavoro sulle iniziative unitarie in corso. In che misura — è stata la prima domanda — i lavoratori romani e le loro organizzazioni sindacali partecipano al processo unitario in atto in tutto il movimento sindacale?

In generale registriamo uno sviluppo crescente della spinta unitaria dei lavoratori e dei rapporti unitari tra le varie organizzazioni sindacali di numerose categorie e non soltanto del settore industriale. Il processo unitario si consolida in forme sempre più avanzate tra i metalmeccanici — la cui unità è un dato acquisito e positivamente influente sul processo generale — gli edili, i chimici, i ferrovieri, i braccianti, e investe ormai anche a livello di importanti accordi di categoria il settore del commercio, quello dei dipendenti comunali, degli elettrici, della gente dell'aria ed altri ancora.

La presenza a Roma di una massa imponente di lavoratori dell'impiego pubblico e privato, fa sentire sull'insieme del processo unitario una certa influenza per le peculiarità della tematica unitaria in settori come quelli citati che registrano una massiccia influenza del sindacalismo autonomo e di concezioni corporative. L'azione per scalzare, l'influenza del sindacalismo autonomo e combattere le tendenze corporative nel pubblico impiego, presuppone un impegno unitario costante e senza battute di arresto. Non farlo può significare, in chi assume tale posizione, una tendenza a legittimare in qualche modo la presunta immaturità dell'unità sindacale e trovare giustificazioni per il rinvio a chissà quando del compimento dell'unità stessa.

A livello delle strutture orizzontali (Camera del Lavoro, Unioni CISL e UIL) i rapporti unitari manifestano alcune difficoltà che impediscono una pratica unitaria organica. Nell'insieme quindi il quadro è positivo; tuttavia esso rivela solo in parte lo stato della volontà unitaria dei lavoratori che non sempre trova corrispondenza in certi gruppi dirigenti (a volte CISL e a volte UIL) sia a livello di categoria che a livello delle Camere del Lavoro.

Hai detto prima che i rapporti unitari a livello di Camere del Lavoro e Unioni camerali CGIL-CISL-UIL manifestano alcune difficoltà. Puoi illustrare meglio questo punto?

Il processo unitario ha bisogno di una presenza e iniziativa continua delle cosiddette strutture orizzontali. Ad esempio, proprio quanto abbiamo detto sul pubblico impiego, sollecita un tipo di presenza e di iniziativa di queste strutture che coinvolga direttamente queste categorie nella problematica più generale di tutti i lavoratori e delle loro esperienze unitarie più avanzate. Più in generale, dalle organizzazioni provinciali camerali deve e può venire un contributo più preciso e qualificante sia in termini di elaborazioni rivendicative sui vari temi della iniziativa sindacale, che su aspetti particolari e qualificanti dei rapporti organizzativi. Ora la situazione è tale che non ci si può dichiarare soddisfatti. Le indicazioni unitarie approvate dai tre Consigli generali di Firenze dell'ottobre scorso non hanno trovato nella nostra provincia una coerente applicazione. Le stesse positive elaborazioni unitarie su temi particolari (casa, trasporti, ecc.) finiscono col perdere incisività per la difficoltà a stabilire unitariamente momenti di mobilitazione a livello di lotta e di incontri di base (convegni, assemblee, ecc.). Anche qui si manifesta una tendenza a rendere lunghi i tempi nella realizzazione di certe iniziative, che invece possono essere brevissimi solo che si voglia privilegiare l'impegno unitario rispetto ad altri momenti della nostra comune attività.

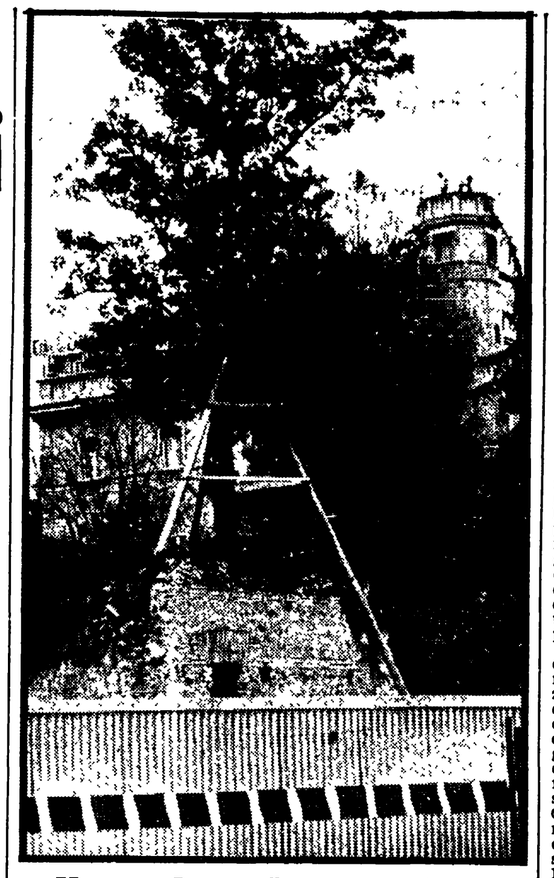
Le questioni più generali che riguardano il modo di essere del sindacato, la sua autonomia, tutto il problema delle incompatibilità ecc., non possono costituire una sorta di pregiudiziale integralista a cui subordinare tutto. Esse sono presenti nel dibattito e saranno discusse tra i lavoratori ai quali infine deve essere riconosciuto il diritto di dire l'ultima parola. Quello che a noi preme dover affermare è che deve accrescersi la capacità dirigente nel processo unitario e più in generale nella battaglia sindacale, delle strutture orizzontali.

La costruzione a livello di azienda di nuove strutture unitarie come i delegati e i consigli che la CGIL ha fatto propria come linea d'impegno di tutte le categorie viene avanti o incontra qualche difficoltà?

Qui è il punto nodale di tutto il discorso sul nuovo sindacato unitario. Attualmente in tutte le categorie della nostra organizzazione vi è una forte tensione e un serio impegno in direzione della elezione dei delegati e dei consigli, e i risultati cominciano ad essere consistenti. Valga per tutte la decisione recentissima assunta unitariamente dai lavoratori della RAI-TV sulla nomina dei delegati e del consiglio. Difficoltà ce ne sono e di vario tipo. Nelle aziende la elezione dei delegati e del consiglio non può essere un fatto che riguardi solo la CGIL. Anche le altre organizzazioni sindacali debbono essere partecipi di questa scelta se si vuole costruire una struttura nuova per il nuovo sindacato. E qui i nodi non sono ancora del tutto sciolti.

Per quanto riguarda CISL e UIL — almeno in alcune categorie — esse teorizzano, ad esempio, il sindacato come associazione nella quale solo gli iscritti partecipano alla determinazione delle strutture interne, e resistono, di fatto, ad una linea che veda tutti i lavoratori partecipi della costruzione di una rappresentanza sindacale unitaria di azienda. Non dimentichiamo che a Roma i tre sindacati confederali organizzano all'incirca il 35% dei lavoratori dipendenti. Riservare la costruzione del nuovo sindacato unitario ai soli iscritti ci farebbe perdere non soltanto un apporto prezioso di idee di tanti lavoratori non organizzati, ma, fatto più grave, ci farebbe perdere una grande occasione di costruire un sindacato nel quale si ritrovi la grande maggioranza dei lavoratori. Per questo, come CGIL, abbiamo indicato l'esigenza di generalizzare in tutte le categorie, tenendo conto delle particolarità produttive e di organizzazione del lavoro delle varie aziende, la linea dei delegati e dei consigli, salvaguardando due esigenze insopprimibili: la scelta unitaria e la partecipazione dei lavoratori.

In conclusione, riprendendo la prima domanda, il processo unitario procede in avanti ma richiede un impegno e una tensione maggiore da parte di tutti per impedire che certe manifestazioni di disimpegno sulle stesse scelte confederali di alcuni settori CISL e UIL, possano influire negativamente ritardando il conseguimento dell'unità organica. Lo sviluppo della lotta per le riforme, nella sua attuale fase di acutizzazione per l'esigenza di battere le resistenze conservatrici e l'esigenza che proprio a Roma abbiamo di rendere tale lotta più continua e incisiva su problemi più immediati che riguardano la nostra provincia, costituiranno una solida base per il successo dell'unità sindacale.



Il verde col contagocce

Lo scempio del verde a Roma non ha conosciuto e non conosce ostacoli né scrupoli: gli alberi vengono inevitabilmente abbattuti per far posto al cemento. In questa opera devastatrice qualche volta si manifestano episodi, come quello a cui si riferisce la foto, che rasentano il patetico. Infatti, come si vede, si stanno facendo sforzi di equilibrismo per mantenere in piedi l'ultimo albero di un'area a fianco di Corso d'Italia. Un ripensamento o un episodio che vuol dimostrare l'amore per il verde di certi proprietari? In verità, dopo avere devastato prati, alberi, giardini e finanche interi parchi, ora gli speculatori edilizi sembrano rendersi conto che, accanto ai palazzi, ci vuole il verde — anche se col contagocce — se non altro... per valorizzare l'immobile.

Sequestrata tonnellata di «americane»

Una tonnellata di sigarette estere di contrabbando nascoste su un camion è stata sequestrata la notte scorsa sulla via Flaminia, a pochi chilometri da Roma, da militari del nucleo centrale di polizia giudiziaria della guardia di finanza. I due autisti, entrambi della provincia di Salerno, sono stati arrestati e rinchiusi a «Regina Coeli», a disposizione dell'autorità giudiziaria. Essi sono Pasquale Calasso, di 32 anni, di Sant'Antonio Abate e Alfonso Ruggero di 28, di Angri.

PRIVERNO: dopo le prepotenze dc al lavoro la giunta di sinistra

Un modo nuovo di amministrare

Un tentativo non riuscito di dare il Comune ad un commissario — Ammissione di fallimento — Le realizzazioni e le iniziative della sinistra unita

PRIVERNO, 9.

Riconosciamolo!... Perchè nasconderlo? La nostra amministrazione è stata un fallimento...»: in queste parole, pronunciate nel consiglio comunale di Priverno dal capogruppo «di turno» della DC, c'è la confessione realistica ed amara degli errori e delle contraddizioni che hanno fatto naufragare la politica del partito dello Scudo crociato.

Il centrosinistra, nel 1966, dopo le elezioni mette nelle mani della DC l'amministrazione comunale e le sorti del comune di Priverno. Quattordici consiglieri dc su 30, ai quali si sommano due consiglieri dello schieramento di centrosinistra e, fallito l'esperimento, due indipendenti che si integrano nel gruppo dc. Quattro anni di amministrazione dc rappresentano un vero disastro. Oggi la DC è quasi scomparsa dalla scena attiva. L'amministrazione comunale, da un anno circa, è in mano alle forze di sinistra: PCI-PSI-PSIUP-PRI e forze cattoliche di sinistra e sindacali.

Cinque anni di politica sbagliata, nel corso dei quali tutti gli artifizi sono stati sperimentati dalla DC per restare al potere e per ritornarvi. Prima il centrosinistra, crollato dopo qualche mese, quindi le varie amministrazioni maggioritarie dc, in un avvicendarsi stupefacente di sindaci (ben 5 nel giro di pochi mesi), l'uno più debole dell'altro, nel vuoto programmatico più assoluto. Ed infine l'amministrazione di sinistra PCI-PSI-PSIUP-PRI e il disintegrarsi del gruppo dc di fronte all'incalzare dell'iniziativa politico-amministrativa.

L'epilogo non poteva essere più mortificante, date le premesse: nel tentativo disperato di provocare la gestione commissariale, avendo fatto male i conti con la legge comunale e provinciale, tutto il gruppo dc si dimette e persiste nel rifiuto di ritirare le dimissioni, malgrado i nostri consigli disinteressati, fino ad essere in blocco estromesso dal consiglio comunale e surrogato dai candidati della lista dc non eletti. Ovviamente, i tardivi ripensamenti, una volta accortasi della inefficacia del loro gesto, non potevano commuovere i consiglieri della sinistra, per cui, nonostante i generosi tentativi di salvataggio della prefettura, la cui giurisprudenza in materia di accettazione delle dimissioni soleva cambiare a seconda del mutevole atteggiarsi degli umori democristiani, erano costretti in modo umiliante ad uscire dalla scena. E sono usciti, è bene dirlo, senza rimpianto. Nessun rimpianto nella cittadinanza esacerbata dal lungo immobilismo amministrativo che ha ritardato l'*iter* risolutivo di importanti problemi cittadini. Nessun rimpianto per il consiglio comunale avvilito e mortificato dai giochi di potere che soli rendevano deste e vive le menti degli esponenti consiliari della DC.

Le responsabilità della DC sono pesanti. Il molto tempo perduto ha creato ritardi che un anno di intensa attività della amministrazione di sinistra non ha potuto del tutto sanare. Sono stati avviati a soluzione i problemi della finanza dissestata, l'edilizia scolastica, e le altre opere pubbliche (l'acqua, fognature, illuminazione, strade). Una delle battaglie più significative riguarda l'assetto urbanistico del territorio comunale, inquadrato nell'ambito più generale dell'assetto territoriale della regione e della programmazione per lo sviluppo economico industriale nella Valle dell'Amaseno. Su questi problemi dietro l'azione incalzante dell'opposizione comunista e del PSIUP saltò il centrosinistra. L'uscita delle forze socialiste e repubblicane rafforzò lo schieramento di opposizione, isolò la DC, in seno alla quale si accentuarono ulteriormente contrasti e contraddizioni, in parte per valutazione discordante sui problemi del comune, per lo più però vertenti sulla ripartizione del potere.

Finalmente, dopo aver superato mille ostacoli, la amministrazione di sinistra ha potuto discutere con i cittadini, in un convegno svoltosi nell'aula consiliare, le linee direttrici da tracciare per la redazione del piano regolatore generale che sarà portato nel nuovo consiglio comunale alla approvazione fra sei mesi.

Altra importante iniziativa, di cui si è fatta promotrice l'amministrazione di sinistra, è la costituzione della comunità montana della valle dell'Amaseno che riunirà gli sforzi intesi a promuovere la programmazione democratica nella valle di ben nove comuni. Priverno è il centro di interesse di tutto il comprensorio l'iniziativa sta a buon punto. I sindaci dovranno essere riuniti prossimamente per decidere l'approvazione dello statuto.

noo-Leòver

33 dipendenti dell'ONMI chiedono il trasferimento

I 33 dipendenti comunali dell'ONMI hanno chiesto al sindaco di essere trasferiti perchè vengono trattati diversamente dai loro colleghi assegnati alle segreterie del presidente e del vice presidente: reclamano di svolgere solo 48 ore di straordinario contro le 74 dell'«entourage» del barone Cini. Sulla vicenda i consiglieri comunisti Michetti e D'Agostini hanno presentato una interrogazione in Campidoglio.

Due spettacoli per gli operai della Pantanella

Al teatro di Centocelle domani verranno rappresentati due spettacoli, del «Manifesto dal carcere» di Dacia Maraini. L'incasso sarà a totale beneficio dei lavoratori in lotta della Pantanella.

Per le prenotazioni alle rappresentazioni (pomeridiana e serale) telefonare al 288960. Con questa iniziativa il circolo culturale di Centocelle intende dare un concreto atto di solidarietà ai lavoratori della Pantanella, e, nello stesso tempo, esprimere la condanna contro l'atteggiamento dei padroni dell'azienda che dietro presunte difficoltà vogliono condurre in porto una vergognosa speculazione, con la vendita dell'area.

il partito

COMIZIO — SAN BASILIO, 19 unitario antifascista (Tozzetti).

ASSEMBLEE — OTTAVIA, 20 (Borgna); **MANZIANA, 20** (Tidei).

C.D. — CASTELMADAMA, 19 (Greco); **MONTEFLAVIO, 19** (Imperiali); **MONTELIBRETTI, 19** (Bacchelli).

CORSO — SPINACETO, 19 Storia PCI (Caputo).

Replica di «Tosca» all'Opera

Stasera alle 21, in abbonamento alle seconde serali replica di «Tosca» di G. Puccini (rappr. n. 71), concertata e diretta dal maestro Pier Luigi Urbini, regia di Mauro Bolognini riprodotta da Bruno Nofri. Interpreti principali: Antonietta Stella, Gianfranco Cecchele, Antonio Boyer. Lo spettacolo verrà replicato in abbonamento alle terze serali, martedì 13.

TEATRI

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Tel. 89.95.95) Alle 22 il Gran Teatro pres. «Le statue movibili» sceneggiata napoletana da Antonio Petito. Regia C. Cecchi. Ultime repliche.

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 845.26.74) Domani e lunedì alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «Pia de' Tolomei» 3 atti in 6 quadri di Carlo Mareneo. Prezzi familiari.

BRANCACCIO Alle 16,30 e 21,30 il favoloso spett. «Paris la nuit strip follies»

CENTOCELLE (P.zza dei Gerani Tel 288.960) Alle 17 e 21 «Manifesto dal carcere» di Dacia Maraini. Regia dell'autore. Scene di Guttuso.

CENTRALE (Via Celsa) Alle 17 e alle 21,15 l'ETI presenta la C.ia Contemporanea in «Aspettando Godot» di S. Beckett con L. Alocco, G. Caldarelli, C. Colombo, M M. Giorgetti, S. Masieri, F. Panzoni. Scene e costumi F. Battistini. Regia M.M. Giorgetti.

DEI SATIRI (Tel 581.211) Alle 17,30 famil. e 21,30 «Vita d'ufficio» commedia scritta e diretta da Alfredo M Tucci con L. Modugno, R. Bolognesi, A. Nicotra, E. Lo Presto, R. Sturno. Novità assoluta.

DELLE ARTI Alle 17,30 famil. e alle 21,15 «Fondazione Biondo» la C.ia Stabile di Palermo pres. «Flavia e le sue bambole» di S. Cappelli. Regia di G. Prosperi.

ELISEO (Tel 462 114) Alle 21 la C.ia Dei Quattro: Moriconi, Balbo, Zoppelli. Agus pres. «Salomè» di Oscar Wilde. Regia di Franco Enriquez.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C. Tel 650 464) Alle 18,30-20,30-22,30 Rassegna del Burlesque: comiche di Buster Keaton e Stan Laurel (1920-1925).

FOLKSTUDIO Alle 22 Buona Pasqua con Archie Savage: progr. di folk happening con i migliori artisti del Folkstudio

GOLDONI Alle 21 «Calvary» di W B. Yats e «Il pianto della Madonna» di Jacopone da Todi. Riduzione e traduzione in inglese di Patrick Persichetti

IL PUFF (Via dei Salumi 36 Tel 581 07 21 580 09 89) Alle 22,30 «Vamos a magnar compagneros» di Amendola e Corbucci con L. Fiorini Licary, D'Angelo, Ferretto, Grassi Organo E Giuliani

LE ALABARDE (Via Jandolo n 9) Alle 21,30 Gli Accademici Intronati pres. «Agnus Dei». Regia di M. Fraschetti.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32) Alle 21,30 a grande richiesta concerto straordinario di musica indiana (Raga e Tala) classica strumentale (Sitar e Tabla) vocale e religiosa.

PARIOLI (Via G Borsi 1 Tel 803 523) Alle 21,30 la Soc Genesio pres «Le farfalle sono libere» di Gershe con A Giordana, A Chelli, M Berti Regia Bruzzo.

QUIRINO (Tel 675 485) Alle 21,15 L. Masiero, C. Giuffrè, M. Pisu in «8 mele per Eva» di G. Arout da A. Cecov adatt. ital. di Diego Fabbri. Regia D. D'Anza. Scene di Guglielminetti. Musiche di Carpi.

ROSSINI (P.zza S. Chiara - Tel. 652.770) Alle 17,15 familiare e 21,15 Checco e Anita Durante con L. Ducci nel grande successo comico «Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore» di Giraud. Regia Checco Durante.

SANCARLINO (Via Boncompagni 11 - Tel. 461401) Alle 22,30 «I Rugantini» di M. Franciosa con E. Cerusico, N. Belletti, L. De Santis, E. Di Benedetto, V. Visconti e C. Baglioni.

SANGENESIO (Via Podgora, n. 1 - Tel. 31.53.73) Alle 17,15 famil. e 21,30 la C.ia dell'Atto pres. «Una famiglia felice» di Cooper con R. Antonelli, V. Di Prima, B. Galvan, A.M. Serra Zanetti. Regia L. Tani.

SISTINA (Tel. 485.480) Alle 21,15 Garinei e Giovannini pres. «Alleluja brava gente» con Rascel - Projetti. Musiche di Modugno - Rascel. Scene di Coltellacci.

TEATRINO DEI CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri 57 - Tel. 58.56.05) Alle 22,30 4ª settimana di successo «Porno subito» di Barbone, Floris, Rossetti con G. Pescucci, R. Ridolfi, Tiberi. Regia di Forges Davanzati.

TEATRO DI VIA STAMIRA 55 (V. Stamira 55 - Tel. 425109) Alle 21,15 il Gruppo Emme pres. «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano» due atti unici di Dario Fò.

TEATRO TOR DI NONA (Via degli Acquasparta, 16 - Telefono 657.206) Alle 21,30 il Teatro Libero pres. «Iwona principessa di Borgogna» di W. Gombrowicz. Regia di A Pugliese.

VALLE Alle 17 e 21,15 la C.ia Della Giostra pres. «La avventura di un povero cristiano» di I. Silone con A. Crast, G. Girola, C. Hintermann, C Tamberlani. Regia S. Bargone.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.33 16) Dingus quello sporco individuo e rivista Pistoni

BRANCACCIO Alle 16,30 e 21,30 «Paris la nuit - strip follies»

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352.153) Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, con M. Balsam (VM 14) DR ◆◆◆

ALFIERI (Tel 290.251) Le coppie, con M Vitti (VM 14) SA ◆

AMBASSADE La figlia di Ryan, con S Miles (VM 18) DR ◆

AMERICA (Tel 588.168) Carter (prima)

ANTARES (Tel 890 947) Le belve, con L. Buzzanca (VM 18) C ◆

APPIO (Tel 779.638) Il giardino dei Finzi Contini, con D Sanda DR ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567) M.A.S.H. (in inglese)

ARISTON (Tel 353.230) Sacco e Vanzetti, con G M Volonté DR ◆◆◆◆

ARLECCHINO (Tel 458 654) Una lucertola con la pelle di donna, con F. Bolkan (VM 18) G ◆

AVANA (Tel. 511.51.05) Venga a prendere il caffè da noi, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico
Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

AVENTINO (Tel. 572.137) La prima notte del dott. Danieli industriale col complesso del giocattolo, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆

BALDUINA (Tel 347.592) I senza nome, con A. Delon DR ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707) Per grazia ricevuta, con N. Manfredi SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) La moglie del prete, con S. Loren S ◆◆

CAPITOL (Tel. 393.280) Le coppie, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

CAPRANICA (Tel 672.465) Il giardino dei Finzi Contini, con D Sanda DR ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel 672 465) Lo strano vizio della signora Wardh, con E. Fenech (VM 18) G ◆

CINESTAR (Tel 789.242) Rio Lobo con J Wayne A ◆◆

COLA DI RIENZO (Tel 350 584) La moglie del prete, con Sofia Loren S ◆◆

CORSO (Tel. 679.16.91) Dumbo DA ◆◆

DUE ALLORI (Tel 273 207) La moglie del prete, con Sofia Loren S ◆◆

EDEN (Tel 380.188) Stanza 17-17 palazzo delle tasse ufficio imposte, con G Moschin C ◆

EMBASSY (Tel 870.245) Conto alla rovescia (prima)

EMPIRE (Tel 855 622) Il gatto a 9 code, con J. Franciscus (VM 14) G ◆◆

EUROPE (Piazza Italia 6 EUR Tel 591 09 86) La moglie del prete, con Sofia Loren S ◆◆

EUROPA (Tel 865 736) Dumbo DA ◆◆

FIAMMA (Tel 471.100) Morte a Venezia, con D Bogarde DR ◆◆◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 864) Veruschka (VM 14) S ◆

GALLERIA (Tel 673.267) La califfa, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆◆

GARDEN (Tel 582 848) La prima notte del dott. Danieli industriale col complesso del giocattolo, con L Buzzanca (VM 14) SA ◆

GIARDINO (Tel 894 946) La prima notte del dott. Danieli industriale col complesso del giocattolo, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆

GIOIELLO Lo chiamavano Trinità, con T. Hill A ◆

GOLDEN (Tel 755 002) Brancaleone alle crociate, con V Gassman SA ◆◆

GREGORY (Via Gregorio VII 180 - Tel 6390600) Prossima apertura

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel 858.326) Sacco e Vanzetti, con G M Volonté DR ◆◆◆◆

KING (Via Fogliano, 8 Telefono 831.95.41) Il giardino dei Finzi Contini, con D. Sanda DR ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086) Lo strano vizio della signora Wardh, con E. Fenech (VM 18) G ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908) Carter (prima)

MAZZINI (Tel 351.942) La prima notte del dott. Danieli industriale col complesso del giocattolo, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 609.02.43) Lo chiamavano Trinità, con T Hill A ◆

METROPOLITAN (T. 389 400) La supertestimone, con M Vitti (VM 18) SA ◆◆

MIGNON D'ESSAI (T. 869493) Il ragazzo selvaggio, con F. Truffaut DR ◆◆◆

MODERNO (Tel 460.285) Le mogli degli amanti di mia moglie sono le mie amanti, con N. Alden (VM 18) S ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Oltre l'Eden, con C. Jourdan (VM 18) DR ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271) Carter (prima)

OLIMPICO (Tel 302 635) Lo strano vizio della signora Wardh, con E. Fenech (VM 18) G ◆

PALAZZO (Tel 495.66.31) Le belve, con L. Buzzanca (VM 18) C ◆

PARIS (Tel. 754.368) Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, con M Balsam (VM 14) DR ◆◆◆

PASQUINO (Tel 503.622) Lawman (in english)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) La guerra del cittadino Joe (prima)

QUIRINALE (Tel 462.653) Il conformista, con J.L. Trintignant (VM 14) DR ◆◆◆◆

QUIRINETTA (Tel 679.00.12) L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103) La figlia di Ryan, con S. Miles (VM 14) DR ◆

REALE (Tel 580.234) La guerra del cittadino Joe (prima)

REX (Tel 884.165) Lo strano vizio della signora Wardh, con E. Fenech (VM 18) G ◆

RITZ (Tel 837.481) L'uomo che venne dal nord, con P. O'Toole A ◆

RIVOLI (Tel 460.883) Anonimo veneziano, con T. Musante (VM 14) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (T 864.305) Il commissario Pélissier, con M Piccoli G ◆◆

ROYAL (Tel 770.549) Il piccolo grande uomo (prima)

ROXY (Tel 870.504) Dumbo DA ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39) Buster Keaton nella Luna

SAVOIA (Tel 865.023) Pippi Calzelunghe e i pirati di Taka Tuka, con J Nilsson A ◆

SMERALDO (Tel 351.581) Rio Lobo con J Wayne A ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498) Scipione detto anche l'Africano con M Mastroianni SA ◆◆

TIFFANY (Via A De Pretis Tel 462.390) I killers della luna di miele, con S. Stoler (VM 18) DR ◆◆◆

TREVI (Tel 689 619) Pippi Calzelunghe, con J Nilsson A ◆

TRIOMPHE (Tel 838 00 03) Tora! Tora! Tora! con M Balsam DR ◆

UNIVERSAL Tora! Tora! Tora! con M Balsam DR ◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359) Il giardino dei Finzi Contini con D Sanda DR ◆◆

VITTORIA (Tel 571.357) Brancaleone alle crociate, con V. Gassman SA ◆◆

Schermi e ribalte

Seconde visioni

ACILIA: I diavoli del grand prix
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: La carica dei 101 DA ◆◆◆
AIRONE: L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson DR ◆
ALASKA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G. M. Volonté
ALBA: Il re delle isole, con C. Heston A ◆
ALCE: Buon funerale amigos paga Sartana, con J. Garko A ◆◆
ALCYONE: Venga a prendere il caffè da noi, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆
AMBASCIATORI: I senza nome, con A. Delon DR ◆◆
AMBRA JOVINELLI: Dingus quello sporco individuo, con F. Sinatra C ◆◆ e rivista
ANIENE: La carica dei 101 DA ◆◆◆
APOLLO: Vamos a matar compagneros, con F. Nero A ◆
AQUILA: Un elmetto pieno di fica, con Bourvil SA ◆
ARALDO: Il clan dei due borsalini, con Franchi-Ingrassia C ◆
ARGO: Buon funerale amigos paga Sartana, con J. Garko A ◆
ARIEL: Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa, con M. Vitti SA ◆◆
ASTOR: L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson DR ◆
ATLANTIC: L'uomo dalle due ombre, con C Bronson DR ◆
AUGUSTUS: Vamos a matar compagneros, con F. Nero A ◆
AURELIO: Watang nel favoloso impero dei mostri
AUREO: Io sono la legge, con B Lancaster A ◆
AURORA: Adios Gringo, con G. Gemma A ◆
AUSONIA: L'uomo dalle due ombre, con C Bronson DR ◆
AVORIO: Avventure nella giungla, con L. Gosset DR ◆◆
BELSITO: Il clan dei due borsalini, con Franchi-Ingrassia C ◆
BOITO: I senza nome, con A. Delon DR ◆◆
BRANCACCIO: Ore 16.30 e 21,30 «Paris la nuit strip follies»
BRASIL: La carica dei 101 DA ◆◆◆
BRISTOL: Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa, con M Vitti SA ◆◆
BROADWAY: Rio Lobo, con J. Wayne A ◆◆
CALIFORNIA: La prima notte del dott Danieli industriale col complesso del giocattolo, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆
CASSIO: I senza nome, con A. Delon DR ◆◆
CASTELLO: Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆
CLODIO: Vamos a matar compagneros, con F. Nero A ◆
COLORADO: La carica dei 101 DA ◆◆◆
COLOSSEO: Borsalino, con J P. Belmondo G ◆
CORALLO: Matanza
CRISTALLO: Soldato blu, con C Bergen (VM 14) DR ◆◆◆◆
DELLE MIMOSE: La vendetta di Tarzan, con R Ely A ◆
DELLE RONDINI: Borsalino, con J P Belmondo G ◆
DEL VASCELLO: Venga a prendere il caffè da noi, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆
DIAMANTE: La carica dei 101 DA ◆◆◆
DIANA: La prima notte del dr. Danieli industriale col complesso del giocattolo, con L Buzzanca (VM 14) SA ◆
DORIA: Twinky, con C Bronson S ◆
EDELWEISS: La guerra di Troia, con S Reeves SM ◆
ESPERIA: Rio Lobo, con John Wayne A ◆◆
ESPERO: Vamos a matar compagneros, con F Nero A ◆
FARNESE: Il cameraman, con B Keaton SA ◆◆◆◆
FARO: Le legioni di Cleopatra, con E Manni SM ◆
GIULIO CESARE: La carica dei 101 DA ◆◆◆
HARLEM: Il fantasma del pirata Barbanera, con P. Ustinov A ◆
HOLLYWOOD: Vamos a matar compagneros, con F. Nero A ◆
IMPERO: Soldato blu, con C. Bergen (VM 14) DR ◆◆◆◆
INDUNO: L'ultima valle, con M. Caine (VM 14) DR ◆◆
JOLLY: Il clan dei due borsalini, con Franchi-Ingrassia C ◆
JONIO: Ercole alla regina di Lidia, con S. Reeves SM ◆
LEBLON: Pattuglia pantera 315
LUXOR: Venga a prendere il caffè da noi, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆
MADISON: Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa